

DEFINIZIONE DEL PROCESSO/FASE					VALUTAZIONE DEL RISCHIO					MONITORAGGIO DA PARTE DEL RESPONSABILE DELL'AZIONE		MONITORAGGIO DA PARTE DEL RPTC					
Area PNA	Ambito	Processi	Sottofasi del processo	Ufficio competente	Presenza di elementi di criticità (rischio, qualità, costo)	Presenza di elementi di criticità (rischio, qualità, costo)	Giudizio sintetico	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistiche di attuazione/verifica	Note osservazioni	Responsabile dell'attuazione dell'azione	Si è attuata la misura?	Si è rispettato il termine?	Valutazione	
Area di rischio specifica	Amministrativo	Emissione della fattura per i servizi assistenziali e residenziali (rette ecc.)	Rendicontazione servizi	UFFICIO SERVIZI ALL'UTENZA	2	1	2	Assenza di criteri di campionamento dei controlli	Rischio "Assenza di criteri di campionamento dei controlli" Sistema di rilevazione dell'attività prestata ad ogni utente in modo puntuale	Monitoraggio trimestrale Relazione degli scostamenti dal Budget al Cda	in atto		Responsabile Ufficio Servizi all'utenza ALESSANDRA CUEL				
			Emissione fattura						Rischio "Assenza di criteri di campionamento dei controlli" Controllo incrociato con la contabilità	Monitoraggio trimestrale Relazione degli scostamenti dal Budget al Cda	in atto						
Reclutamento	Amministrativo	Selezione Reclutamento Mobilità tra enti del personale	Vedi flow chart	UFFICIO RISORSE UMANE	2	2	4	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati Conflitto di interesse del componente della commissione	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" Creazione di griglie per la valutazione dei candidati	Check list, linee guida, regolamenti interni	in atto		Responsabile Ufficio Risorse umane ALESSANDRA CUEL				
									Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Controllo puntuale autocertificazioni	Check list, linee guida, regolamenti interni	in atto						
									Rischio "Conflitto di interesse del componente della commissione" a) Richiesta sottoscrizione modello b) Verifica puntuale della veridicità delle attestazioni	Check list, linee guida, regolamenti interni	in atto						
									Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti	Check list, linee guida, regolamenti interni	in atto						
									Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" Ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi delle prove scritte	Check list, linee guida, regolamenti interni	in atto						
									Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Utilizzo di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti	Check list, linee guida, regolamenti interni	in atto						
Gestione del Personale	Amministrativo	Progressioni di carriera	Vedi flowchart	UFFICIO STIPENDI E GESTIONE DEL PERSONALE	1	2	2	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" accordo decentrato	Rispetto dei contenuti dell'accordo decentrato	in atto		Responsabile Ufficio Stipendi e gestione del personale ELISABETTA BONATO				
Area di rischio specifica	Assistenza	Controllo del rispetto dei protocolli nei servizi resi agli ospiti e utenti	Definizione standard	COORDINATORE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	1	2	2	Scarsa trasparenza del servizio reso Disomogeneità dei comportamenti	Rischio "Scarsa trasparenza del servizio reso" Definizione puntuale e quantificazione dei servizi resi come da Procedura operativa	Monitoraggio semestrale	in atto		Responsabile Ufficio Servizi socio-assistenziali e sanitari BRUNO DONATO				
			Applicazione standard						Rischio "Scarsa trasparenza del servizio reso" Rispetto Carta dei servizi	Monitoraggio semestrale	in atto						
			Controllo di primo livello						Rischio "Disomogeneità dei comportamenti" Formalizzazione all'interno dei PAI dei livelli di prestazioni attese per ogni ospite	Monitoraggio semestrale	in atto						
			Controllo di secondo livello						Rischio "mancato rispetto del LEA" Verifica tecnico sanitaria annuale da parte dell'APSS Verifica triennale sul rispetto dei requisiti di autorizzazione e accreditamento da parte della PAT Adesione annuale al modello Q&B	Monitoraggio annuale/triennale	in atto						
Area di rischio specifica	Amministrativo	Gestione rette inavese	Comunicazione	UFFICIO CONTRATTI, CONTABILITA' ECONOMATO	1	2	2	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Comunicazione puntuale al comune obbligato in solido	Monitoraggio trimestrale, Relazione degli scostamenti dal Budget al Cda	in atto		Responsabile Ufficio Contratti, contabilità ed economato GLORIA TEZZELE				
			Fatturazione						Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Fatturazione mensile	Monitoraggio trimestrale, Relazione degli scostamenti dal Budget al Cda	in atto						
Area di rischio generale	Amministrativo	Pagamento fatture	Verifica possesso requisiti	UFFICIO CONTRATTI, CONTABILITA' ECONOMATO	1	2	2	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Rispetto della Linea guida sulla documentazione necessaria per effettuare la liquidazione	Linea guida e incontri mensili	in atto		Responsabile Ufficio Contratti, contabilità ed economato GLORIA TEZZELE				
Pagamento	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Controllo puntuale della regolarità contributiva per importi inferiori ad € 20.000,00 (o effettuazione puntuale dei controlli)	Monitoraggio semestrale	in atto														
Area di rischio specifica	Assistenza	Accesso ai servizi di natura residenziale e semiresidenziale	Vedi flow chart ammissione in struttura	UFFICIO SERVIZI ALL'UTENZA	3	3	9	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati Disomogeneità delle valutazioni da parte della commissione durante la selezione di ammissione nelle prestazioni di assistenza specifica	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Verifica pubblicazione sul web di informazioni aggiornate sulle opportunità, le strutture e le modalità di accesso	Monitoraggio semestrale	in atto		Responsabile Ufficio Servizi all'utenza ALESSANDRA CUEL				
									Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Rispetto del regolamento per l'accesso	Monitoraggio semestrale	in atto						
									Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Pubblicazione sul sito web della documentazione necessaria per l'attivazione del servizio	Monitoraggio semestrale	in atto						
									Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Controllo puntuale della documentazione prima dell'inserimento in lista d'attesa	Monitoraggio semestrale	in atto						
	Assistenza	Attribuzione di trattamenti privilegiati (stanze singole)	Gestione richiesta	Assegnazione	UFFICIO SERVIZI ALL'UTENZA	3	2	6	Scarsa trasparenza Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Rischio "Scarsa trasparenza" Creazione / Compilazione modulo standard da compilare all'atto dell'assegnazione	Monitoraggio semestrale n. moduli compilati n. contratti sottoscritti ex novo	in atto		Responsabile Ufficio Servizi all'utenza ALESSANDRA CUEL			
										Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Rispetto criteri di priorità per assegnazione della stanza singola	Nota di servizio	in atto					
Assistenza	Delega di pagamento/gestione spese degli assistiti per attività extra	Gestione spese	Rendicontazione	SERVIZIO ANIMAZIONE E OSPITI	2	2	4	Scarsa trasparenza nella gestione	Rischio "Scarsa trasparenza" Tenuta di registro o libretto entrata/uscite	Monitoraggio semestrale	in atto		Responsabile Servizio animazione CLAUDIA MATUZZI				
Area di rischio specifica	Assistenza	Gestione decessi in struttura	Vedi flow chart gestione decessi in struttura	COORDINATORE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	2	2	4	Segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri	Rischio "Fuga di notizie" a) Esplicitazione in nota di servizio delle modalità comportamentali b) Turnazione del personale direttamente interessato c) Elevare la soglia di consapevolezza degli operatori sull'antigiuridicità della condotta	a) Richiamo della nota di servizio b) Circolare di disposizione organizzativa c) Formazione mirata/focus group	in atto		Responsabile Ufficio Servizi socio-assistenziali e sanitari BRUNO DONATO				
									Rischio "Alterazione della concorrenza" a) Procedura per la gestione della scelta dell'impresa di onoranze funebri b) Turnazione del personale direttamente interessato c) Elevare la soglia di consapevolezza degli operatori sull'antigiuridicità della condotta	Linea guida/Disposizione organizzativa Esposizione Avviso per parenti Formazione mirata/focus group	in atto						
									Rischio "Caduta d'immagine dell'Azienda" a) Rispetto codice di comportamento b) Circolare di servizio c) Affissione avvisi per i parenti d) Turnazione del personale direttamente interessato	Codice disciplinare aggiornato nel 2024 Circolare di servizio/procedura gestione salma Avviso Disposizione organizzativa	in atto						
	Tecnico	Controllo esecuzione contratto (DL e coord. sicurezza)			3	2	6	Assenza di un piano dei controlli Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di un piano dei controlli" Inserimento nei capitoli tecnici della Direzione Lavori o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa Visita periodica da parte del DL +RUP+ Rappresentante Cda al cantiere per verificare di persona le situazioni rilevate con stesura di report	Corrente in fase di appalto	in atto		RUP in forma associata SELENE FLORIANI				
									Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Comunicazione preventiva all'ANAC di richiesta di varianti Periodico reporting dei controlli realizzati e di tutte le varianti richieste, per ogni opera	Corrente in fase di appalto	in atto						
									Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Inserimento nei capitoli tecnici o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa	Monitoraggio semestrale	in atto						
	Affidamento diretto Appalti					2	2	4	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" segnalazioni di eventuali disservizi	Introduzione specifica software di controllo	in atto		Responsabile Ufficio Contratti, contabilità ed economato GLORIA TEZZELE			
										Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Controllo regolare del servizio prestato (prima del pagamento della fattura) - firma da parte del dipendente sulla bolla o sul rapporto lavoro	monitoraggio semestrale n° bolle firmate	in atto					
										Rischio "frazionamento artificioso" analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è inferiore alla soglia di meno del 10% con esplicitazione di motivazioni rinforzate anche in ordine ai possibili conflitti di interessi;	N° affidamenti nell'area di attenzione/ n° posizioni analizzate	monitoraggio semestrale					
								Rischio "affidamenti reiterati" motivazione stringente per la mancata rotazione ed eventuale manifestazione di interesse	N° eccezioni al principio della rotazione/ totale affidamenti	monitoraggio semestrale							
												Art. 50 comma 1, d.lgs. 36/2023 servizi e forniture fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila €					

DEFINIZIONE DEL PROCESSO/FASE					VALUTAZIONE DEL RISCHIO							MONITORAGGIO DA PARTE DEL RESPONSABILE DELL'AZIONE		MONITORAGGIO DA PARTE DEL RPTC		
Area PNA	Ambito	Processi	Sottofasi del processo	Ufficio competente	Probabilità di accadimento del rischio (1-5)	Probabilità di controllo (1-5)	Giudizio sintetico	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistiche di attuazione/verifica	Note osservazioni	Responsabile dell'attuazione dell'azione	Si è attuata la misura?	Si è rispettato il termine?	Valutazione
Affidamento di lavori servizi e forniture	Area gestione del ciclo di vita dei contratti (aggiornamento 2023 PNA 2022) per stazione appaltante non qualificata	sotto soglia comunitaria anche senza consultazione di più OO.EE.	Vedi flow chart scelta del contraente	UFFICIO CONTRATTI, APPALTI E FORNITURE IN FORMA CONSORTILE CON APSP PERGINE	3	3	9	soglia di 140 mila euro.	Rischio "affidamenti reiterati" analisi degli OE per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti e superino la soglia	N° affidamenti nell'area di attenzione/ n° posizioni analizzate	monitoraggio semestrale		RUP in forma associata SELENE FLORIANI			
		Apalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila € e lavori di importo inferiore 500 mila € in relazione ai livelli di qualificazione stabiliti dall'art. 63, comma 2, e i criteri stabiliti dall'All. II.4.			3	3	9	Frazionamento artificioso o calcolo alterato del valore stimato dell'appalto per bypassare il mancato riconoscimento come stazione appaltante	Rischio "nomina RUP inadeguato" Link (nei dati sulla procedura) alla pubblicazione del CV del RUP, per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità. Dichiarazione da parte del RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023. Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese.	Publicazione in AT	monitoraggio semestrale	Laddove il cv sia presente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 (dirigente o posizione organizzativa)	RUP in forma associata SELENE FLORIANI			
		Appalto integrato lavori			2	3	6	Progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopprimere a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione	Rischio "frazionamento artificioso" analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate di meno del 10%. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi	N° affidamenti nell'area di attenzione/ n° posizioni analizzate	monitoraggio semestrale	Art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023 (limiti di azione delle stazioni appaltanti non qualificate)	RUP in forma associata SELENE FLORIANI			
		Subappalti			1	3	3	Possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	Rischio "frazionamento artificioso" analisi delle procedure in cui si rievoca l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento.	N° affidamenti nell'area di attenzione/ n° posizioni analizzate	monitoraggio annuale	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.	RUP in forma associata SELENE FLORIANI			
								Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.	Rischio "carenza progettuale sanata con varianti in corso d'opera" Previsione di specifico indicatore di anomalia, quando si registra un incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale;	N° anomalie gestite	monitoraggio annuale					
								Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	Rischio "mancato rispetto dei tempi di realizzazione" Previsione di specifico indicatore di anomalia, quando si registrano sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti	N° sospensioni registrate	monitoraggio annuale					
								Rischio "accordi collusivi tra imprese" sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto.	Produzione di linea guida interna	31/12/2025	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera	RUP in forma associata SELENE FLORIANI				
								Rischio "subappalto illegittimo" sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto.	Produzione di linea guida interna	31/12/2025		RUP in forma associata SELENE FLORIANI				
								Rischio "subappalto illegittimo" Verifica dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati	N. subappalti autorizzati/n° verifiche	monitoraggio annuale		RUP in forma associata SELENE FLORIANI				